Ranocchi

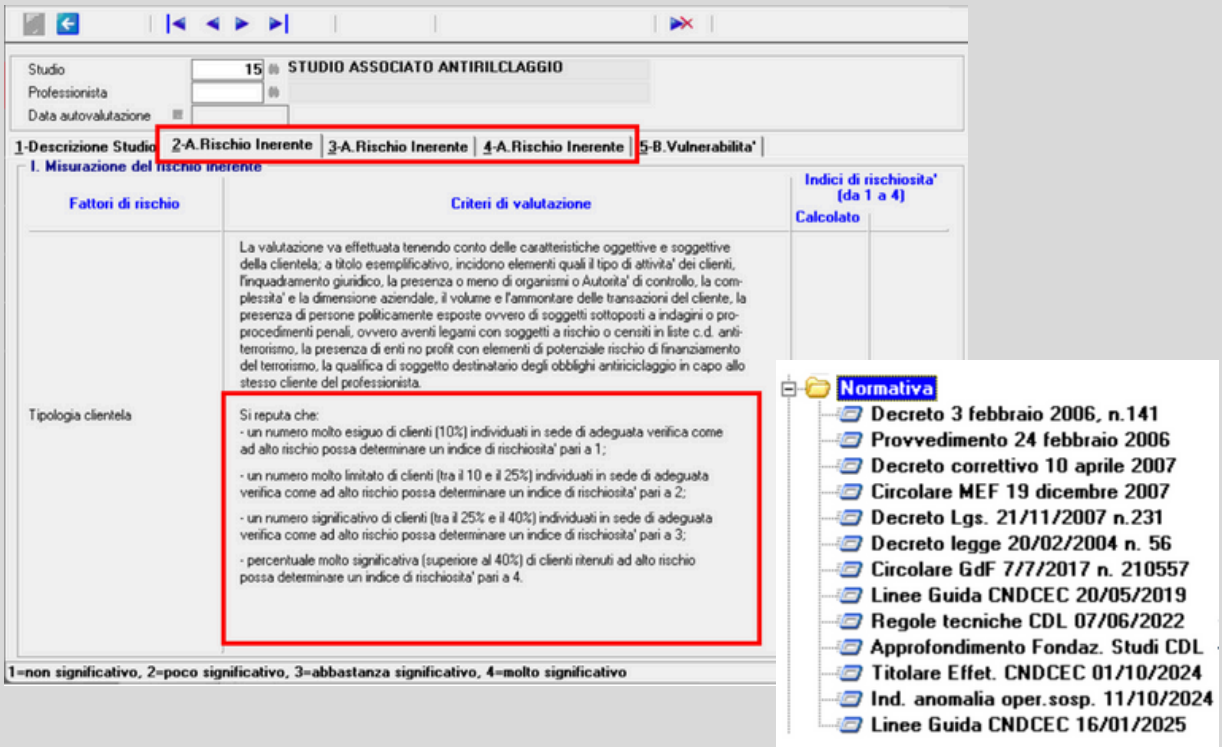
Antiriciclaggio

Ranocchi GIS - Antiriciclaggio

GIS Antiriciclaggio è il modulo per la gestione degli obblighi di legge legati alla normativa antiriciclaggio.

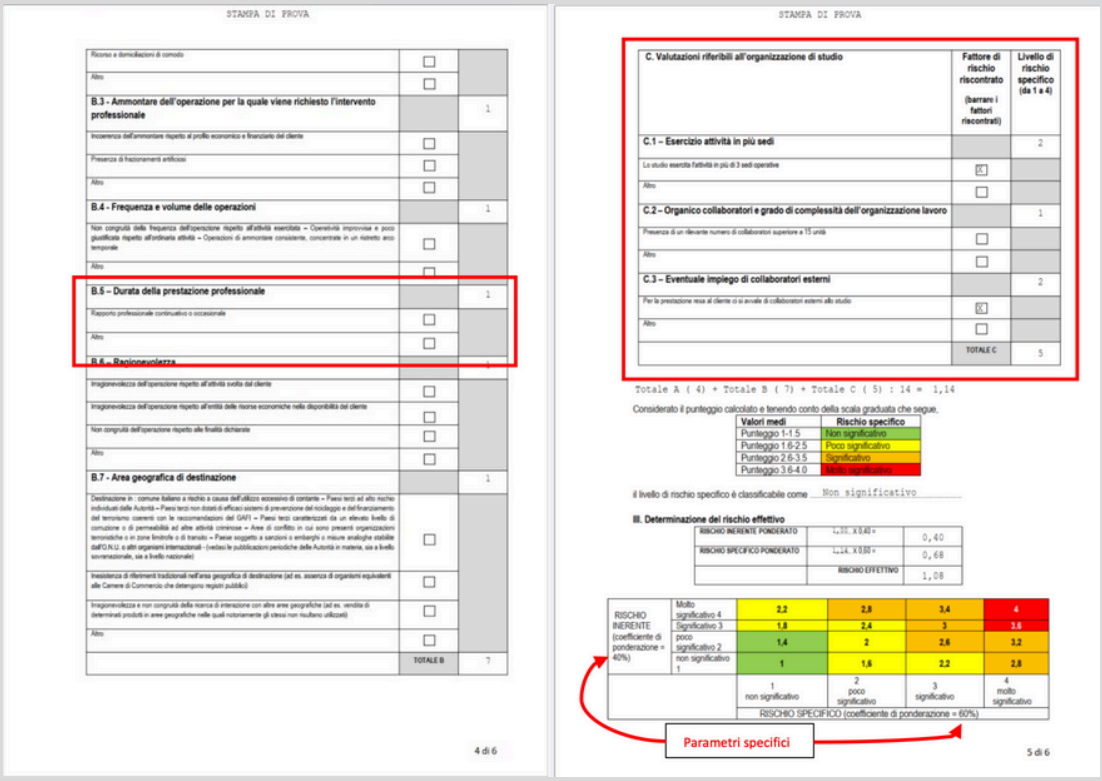
Integrato con tutte le applicazioni GIS, sviluppato con la stessa tecnologia e sulla stessa base dati, permette di adempiere alle disposizioni chiave della normativa:

- Identificare la clientela (anagrafica unica e integrata);
- Istituire l'archivio unico dati identificativi e prestazioni professionali eseguite;
- Produrre l'archivio nelle due versioni prescritte, informatico e cartaceo;
- Segnalare le operazioni sospette secondo l'art.3 della legge antiriciclaggio;
- Comunicare al MEF le violazioni dell'art.1 della legge antiriciclaggio;
- Gestione della privacy.



La gestione anagrafica consente di inserire i dati identificativi di tutti i soggetti che operano presso lo studio, distinti per professionisti e collaboratori.

Per consentire al professionista di allinearsi alle "Linee guida per la valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela, conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni ai sensi del D.Lgs. n.231 del 2007 (come modificato dal D.Lgs. n.90 del 25 maggio 2017)", GIS Antiriciclaggio ha integrato il **programma per redigere la valutazione del rischio cliente e l'autovalutazione dello studio/professionista secondo le linee guida pubblicate il 16 gennaio 2025 dal CNDCEC**, comprensivo della possibilità di consultare la documentazione normativa direttamente dall'applicativo.



GIS Antiriciclaggio consente la gestione delle informazioni richieste dalla normativa relative alle prestazioni eseguite; di prestazioni frazionate con numerazione coerente e delle prestazioni multiple nelle due alternative:

- Consolidamento di più professionisti che abbiano collaborato alla realizzazione della stessa prestazione.
- Gestione di più soggetti o clienti che abbiano richiesto contemporaneamente l'esecuzione della stessa prestazione.

GIS Antiriciclaggio consente la compilazione e stampa delle lettere di segnalazione sia in prima segnalazione sia come rettifiche successive. Le rettifiche sono accompagnate dal protocollo di assegnazione UIC così come previsto dallo stesso Ufficio Italiano Cambi. Emissione e compilazione contestuale della comunicazione da inviare al MEF.